

bianca, divisibile facilmente per il lungo in fili: sapore amaro astringente, nessun odore. È stata adoperata con gran successo nella lue venerea avanzata, negli esostosi, nei condilomi, ed esantemi venerei. Usasi in decotto alla dose di una mezza oncia in una libbra di acqua, ridotta a quattro once. Fa prontamente sudare, ed è lodata anche per i reumi.

Avena. of.

Seme.

Avena sativa. Lin.

Avena d'Inghilterra. of. Seme.

Avena nuda. Lin.

Amendue queste specie di avene possono usarsi in medicina, come nutritive, dolcificanti, rinfrescanti, in minestre ed in decotti. La vena comune brillata, o sia spogliata del guscio per mezzo di una specie di macine, è ordinariamente adoprata in vece di quella d'Inghilterra, la quale non diversifica in altro che per essere naturalmente priva del guscio o gluma.

Azedarach. of.

Radici.

Melia Azedarach. Lin.

La radice di questo albero che alligna bene nella parte meridionale dell'Italia, è lodato come un buon vermifugo.

Dose: dramme due in sedici once d'acqua per farne decotto, da prendersi dentro la giornata.

Balsamina. of.

Frutto.

Momordica Balsami-

na. Lin.

Il frutto di questa pianta infuso nell'olio, dà ad esso la riputazione di vulnerario.

Balsamita. o Erba S. Ma-

ria, of.

Erba.

Balsamita vulgaris. W.

Aromatica : se ne stilla un'acqua stomatica, antisterica. L'infusione è sudorifera ed eccitante.

Dose: due scropoli in once otto di acqua bollente.

L'essenza o olio volatile, che si ottiene nel distillarne l'acqua, serve a comporre molte acque odorose. Una soluzione d'oppio in questa essenza, applicata con un poco di cotone sopra i denti cariati, riesce eccellentemente per calmarne il dolore.

**Balsamo di Coppaiiba. of. *Resina fluida.*
Copaifera officinalis. L.**

È di colore giallo chiaro, ed ha odore di trementina tendente alla lavandula, e sapore amaro.

Si adopra come vulnerario, astringente, cicatrizzante.

Dose: da mezzo scropolo a uno scropolo.

**Balsamo di Gilead. of. *Resina fluida.*
Amyris Gileadensis. Lin.**

Questo balsamo ha diversi nomi; fu chiamato balsamo Giudaico, Orientale, Siriaco, Costantinopolitano, Egiziaco, o Balsamo della Mecca, che fu creduto diverso; ma l'*Amyris Gileadensis* è la stessa pianta dell'*A. Opobalsamum*, o al più una varietà, e perciò si deve considerare la stessa resina, che cola dai tronchi della stessa pianta. I frutti dell'*A. Gileadensis* si chiamano *Carpobalsamo*, ed il legno che è odoroso, *Xilobalsamo*.

Questa resina, impropriamente chiamata balsamo, fluida, trasparente, di color gialletto che diviene più intenso nell'invecchiare, ha un odore soave misto di salvia, rosmarino, e di cedrato; rara in commercio, e però spesso falsificata, ha l'uso degli altri balsami naturali, ed ora abbandonato, per l'introduzione dei balsami dell'America meno costosi.

Balsamo del Perù. *of.* . *Balsamo.*

Myroxylum Peruiferum. Lin.

Ha le stesse virtù, ed il medesimo uso del balsamo orientale. Si somministra in dose di dodici a quaranta gocce.

Tre sono le specie di questo balsamo, il bianco, il nero, ed il secco; il nero è il più comune: ci viene in cocchi, ha l'apparenza di una pece nera morbida, ed ha odore grato. Il bianco è rarissimo, è di colore giallastro, di consistenza come il miele, di sapore amaro acre, e di odore analogo alla vainiglia. Il secco è friabile come una resina e sembra essere risecato dall'azione del calore solare, per cui la parte più oleosa volatile si è dissipata.

Balsamo del Tolù. *of.* . *Balsamo.*

Toluifera balsamum. L.

Viene in zucchette, è secco, di colore scuro, ed ha odore aromatico. Ha gli stessi usi degli altri balsami.

Bardana, o Lappabardana. *of.* *Radice.*

Arctium lappa. Lin.

Ha riputazione, di refrigerante, mundificativa, antartitica, ha l'odore ed il sapore dei carducci, ed è alquanto controstimolante; si prescrive in decotto, somministrando due once di radice in una libbra d'acqua, per una dose.

Bdellio, Bidellio. *of.* . *Gomma resina.*

È ignota la pianta, che produce questa gomma resina, la quale è composta di grani di colore ferruginoso, tendente al nero, un poco trasparenti, e come untuosi e grassi, di odore simile alla mirra. Alcuni credono che si ottenga da una *Amyris* non descritta, o da una *Mimosa* chiamata *Niottout* da Adanson, o dal *Borassus flabelliformis* specie di

palma o *Lontarus domestica*, di Gaertner. Questa gomma resina è fuori d'uso.

Beccabunga. *of.* *Erba.*

Veronica Beccabunga. *Lin.*

Veronica anagallis. *Lin.*

Queste due piante sono leggermente controstimolanti. Se ne adopra promiscuamente il sugo nelle affezioni scorbutiche, dalle due alle tre once, per molti giorni.

Belladonna. *of.* *Foglie, Radici.*

Atropa belladonna. *Lin.*

Tutte le parti di questa pianta hanno proprietà narcotiche, deleterie, e virtù deprimente, o controstimolante. Le foglie applicate ai cancri, e fatte cataplasma, si sono ritrovate giovevoli. L'estratto quasi sempre perde al fuoco la sua virtù, ed acciò vi resti qualche principio attivo, conviene evaporare il sugo a bagno maria. È miglior consiglio usare la polvere, o l'infusione. La dose in polvere è da un ottavo di grano ad un grano per i bambini, e di un grano a tre per gli adulti. Colla stessa regola si prescrive l'infusione.

Nella radice della belladonna hanno trovato una sostanza polverulenta, solubile negli acidi che si assomiglia molto alla veratrina per le sue proprietà chimiche, alla quale hanno dato il nome di *atropio* o di *atropina*, ma non è così acre nè amara.

Bellide minore. *of.* *Foglie, Fiori.*

Bellis perennis. *Lin.*

I fiori di questa pianta comunissima in tutti i luoghi erbosi, hanno avuto gran credito come pettorali.

Belzuino. *of.* *Balsamo.*

Styrax Benzoe. *Lin.*

Terminalia Benzoe. *Pers.*

Sugo balsamico secco ed indurito, di colore rosso scuro, e di odore aromatico soave e penetrante. Il migliore dicesi *mandorlato*, perchè appaiono nella massa alcuni pezzi e nuclei biancastri. È usato come profumo, e per il grato odore, e per l'azione dell'acido benzoico che contiene, reso volatile dal fuoco.

Berberi. of.

Frutto.

Berberis vulgaris. Lin.

I frutti acidetti di questa pianta sono adoprati per farne bevande subacide, refrigeranti, depressivi; ma poco in uso presso di noi.

Bettonica. of.

Foglie.

Betonica officinalis. Lin.

La reputazione, che ha avuto questa pianta di nervina, cefalica, antisterica, è decaduta molto al presente, perchè vi sono altre piante più efficaci. Si sperimenta erina presa in polvere come il tabacco.

Biacca. of.

Sottocarbonato di piombo.

La biacca si trova in commercio, ed è adoprata in alcuni cerotti e come essiccante.

Bistorta. of.

Radici.

Polygonum Bistorta. Lin.

Adoprasi la radice, come astringente, nelle dissenterie. Si usa in polvere ed in infusione. La dose della radice in polvere è di uno scropolo ad una dramma, da ripetersi più volte il giorno, o di due dramme in otto once di acqua, per farne infusione.

Borace, o Tincal. of.

Sal neutro.

Sottoborato di soda. of.

Il borace quando è raffinato, è un sale bianco trasparente che va col tempo in efflorescenza. Si

trova in commercio già preparato. Il greggio è di colore opaco scurello e ricoperto di una materia untuosa, alla superficie, per impedire che vada in efflorescenza.

Borragine, Borrana. of. Erba, Fiori.

Borago officinalis. Lin.

Erba di poco sapore, ha riputazione di refrigerante, mundificativa, ed entra perciò nella composizione dei sughi d'erbe usati come depuranti. Contiene un poco di nitrato di potassa.

Bosso, o Bossolo. of. Legno.

Buxus sempervirens. L.

Il legno del Bosso, o la sua rasatura è adoprata in medicina per distillarne l'acido pirolioso, adoprato come antidontalgico, infondendone nel dente cariato. Per uso interno, colla segatura si fa decotto, e colle foglie infusione. Hanno virtù alquanto controstimolante, ed antelmintica. La dose del legno è di un'oncia in una libbra di acqua, e di una dramma di foglie in otto once di acqua bollente.

Brionia. of. Radici, Fecola.

Bryonia alba, et dioica. Lin.

La radice di Brionia è spesso grossa più di un braccio, e coperta di una scorza giallastra, dentro è bianca, spesso biforcata, di sapore bruciante, e da molti è adoprata in vece della Mandragora. È irritante, deprimente, purgante drastica, poco adoprata presentemente. Dose: da una dramma a due.

Cacao. of. Seme, Olio.

Theobroma Cacao. Lin.

Sono molte le specie di Cacao, che si conoscono in commercio, le principali e più comuni sono il *Caracca*, che è il più grosso, il più untuoso, e